

Codice DB1804

D.D. 26 novembre 2013, n. 601

**Associazione Circuito Giovani Artisti Italiani. Versamento della quota annuale 2013, relativa al Fondo Spese Segreteria Nazionale presso la Citta' di Torino. Spesa complessiva di euro 4.131,66 (cap.128095/2013).**

La Regione Piemonte da anni aderisce ad associazioni nazionali e internazionali, operanti in settori d'interesse regionale, per promuovere momenti di confronto con altre realtà extraregionali, che hanno assunto in questi ultimi anni un significato e un'importanza strategica nuova.

Infatti, attraverso alcune "reti culturali" è stato possibile far conoscere aspetti caratterizzanti della nostra regione, ma anche conoscere risvolti di esperienze che hanno visto una sensibilizzazione crescente in particolare sull'arte contemporanea e sulle arti visive.

A tal fine, con deliberazione n. 487-41356 del 30.11.1994, la Giunta Regionale autorizzava l'adesione della Regione Piemonte al Coordinamento Nazionale del Circuito Giovani Artisti Italiani (G.A.I.) con sede presso il Comune di Torino e approvava il Protocollo d'intesa che regolamentava l'attività del coordinamento stesso.

Considerato il notevole successo riscosso dal Circuito, il cui compito è quello di documentare, offrire servizi e organizzare attività formative e professionali dirette ai giovani che operano nel campo delle arti e dello spettacolo, al fine di dare diffusione e conoscenza alle produzioni artistiche giovanili e creare un circuito di informazione nazionale tra gli Enti facenti parte dello stesso, e l'importanza del ruolo assunto nella promozione dei giovani artisti italiani, sentito il parere di esperti, veniva deciso di conferire al Circuito Giovani Artisti Italiani la veste giuridica di "Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani".

In data 19.6.1997 veniva, quindi, autorizzata dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 395-C.R. 9133, su proposta della Giunta Regionale, l'adesione della Regione Piemonte alla nuova "Associazione per il Circuito Giovani Artisti Italiani" e veniva approvato contestualmente lo Statuto, elaborato dal Consiglio di Presidenza del GAI. Tale adesione comporta il versamento annuale della quota associativa da parte degli enti aderenti al Circuito.

L'Associazione, composta da Soci Promotori (Amministrazioni comunali, provinciali e regionali che operano nel campo delle politiche giovanili e della promozione delle realtà artistiche locali) e da Soci sostenitori (Enti pubblici o privati che vogliano contribuire alle finalità dell'Associazione stessa), che raccoglie attualmente 38 amministrazioni locali, ha assunto negli anni una rilevanza strategica che ha permesso di portare sul tavolo delle autorità centrali le istanze e le problematiche del settore della produzione artistica contemporanea, al fine di ottenere politiche adeguate, coerenti e rispondenti alle esigenze di quest'area culturale, colmando le grandi distanze esistenti tra la sfera d'azione individuale degli artisti, le pubbliche istituzioni e il mercato internazionale.

In particolare grande attenzione è stata riservata all'inserimento degli artisti in ambito europeo e internazionale, attraverso la loro partecipazione a programmi di formazione in paesi stranieri, attraverso la promozione del loro lavoro in ambito internazionale e il supporto alla produzioni innovative e multidisciplinari nell'ambito della ricerca artistica nazionale.

L'importanza di questa rete formata da Enti pubblici italiani é di ordine strategico: ha, infatti, la capacità e l'autorevolezza di portare sul tavolo delle autorità centrali le istanze e le problematiche

del settore della produzione artistica contemporanea al fine di ottenere politiche adeguate e coerenti che rispondano alle esigenze di questa area culturale.

Vista la nota (prot. n. 27/IX del 15.02.2013), inviata dall'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, in cui il Segretario Generale del Circuito richiede alla Regione Piemonte il versamento della quota associativa 2013 entro il mese di giugno c.a., in base all'art. 5 del regolamento dell'Associazione;

Accertato che la suddetta quota associativa annuale è pari a €. 4.131,66, si rende ora necessario provvedere al pagamento della stessa, per l'anno 2013;

Visto il capitolo 128095/2013 (A.100633), "Spese per la promozione e la realizzazione di attività culturali (artt. 4 e 7 della Lr 28 agosto 1978, n. 58), che presenta la necessaria disponibilità;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visti gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", articoli 17 e 18;

vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento Contabile della Regione Piemonte";

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R, "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21 gennaio 2008 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la legge 13 agosto 2012, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013";

vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015"

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 05.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;

viste la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30/01/2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07/02/2013;

vista la determinazione n. 34 del 31 gennaio 2011 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport";

vista la DGR n. 26- 6229 del 2 agosto 2013 "Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie",

vista la nota prot. n. 017327/DB1800 del 27.9.2013, con la quale la Direzione Cultura, Turismo e Sport ha inviato alla Direzione Risorse Finanziarie l'elenco delle situazioni debitorie ad oggi ancora in attesa di formalizzazione di impegno di spesa;

preso atto che nell'allegato alla succitata nota è riportata la somma di €. 4.131,66 dovuta al Gai quale quota associativa per l'anno 2013;

*determina*

- di riconoscere, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, all'Associazione Giovani Artisti Italiani – GAI di Torino (codice creditore 55469) la quota associativa 2013, relativa all'adesione della Regione Piemonte al Circuito, per una spesa complessiva di €. 4.131,66;
- alla spesa complessiva di €. 4.131,66 si fa fronte con impegno sul cap. 128095 (A 100633) del bilancio 2013, che presenta la necessaria disponibilità.
- di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma secondo le modalità previste dalla DGR n. 395-C.R. 9133 del 19.6.1997:

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n.22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del d. lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente  
Anna Maria Morello